

Berna, 1 dicembre 2017

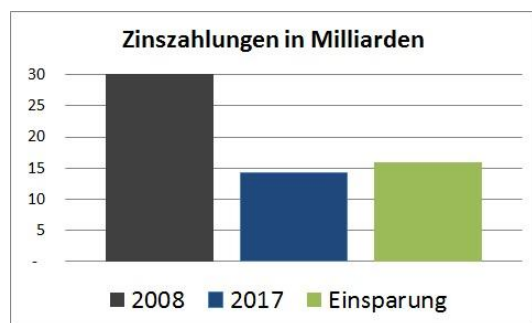
Comunicato stampa

Tasso ipotecario di riferimento

I proprietari sono sgravati di 15 miliardi e gli inquilini ne pagano le conseguenze.

Grazie all'abbassamento del tasso medio delle ipoteche, che è sceso all'1,56%, i proprietari pagano quest'anno 15 miliardi di franchi in meno di interessi, rispetto al 2008. Nel contempo le pigioni hanno continuato ad aumentare dell'11% in tutto il paese. L'Associazione svizzera degli inquilini (ASI) invita i conduttori a chiedere la riduzione a cui hanno diritto dall'ultimo adeguamento della loro pigione – se non l'hanno ancora fatto.

L'Ufficio federale delle abitazioni ha pubblicato questa mattina il tasso ipotecario di riferimento, che rimane invariato all'1,5% dal 1 giugno 2017. Questo tasso ha toccato il 3,5% nel 2008: i proprietari che, a quel momento pagavano 30 miliardi di interessi, in nove anni hanno finito per versare solo 15 miliardi. Le pigioni invece hanno continuato a salire. Per il diritto della locazione è uno sviamento di fondi spaventoso, a discapito degli inquilini. Bisogna osare e chiedere per iscritto la riduzione della pigione per ottenerla, d'altro canto i proprietari non si faranno scrupoli a chiedere l'aumento dell'affitto, quando il tasso di riferimento salirà.



Vale senz'altro la pena scrivere al proprietario: una pigione netta di Fr. 1.500.-- per esempio, rimasta invariata da maggio 2015 (quando il tasso era del 2%), porta a ottenere una riduzione di Fr. 84.-- mensili, ossia ca. Fr. 1.000.-- all'anno. La riduzione può essere molto importante, se la pigione non è stata adeguata da diversi anni. Sul sito www.asi-infoalloggio.ch è presente un calcolatore che permette di verificare a quanto ammonta la pigione dopo l'abbassamento del tasso ipotecario di riferimento, in ragione del suo attuale ammontare e della sua ultima modifica. In Svizzera decine di migliaia di inquilini hanno consultato il calcolatore dallo scorso giugno. Molti hanno stampato la lettera a disposizione per chiedere la riduzione di cui hanno diritto.

Per maggiori informazioni:

Carlo Sommaruga, presidente, 079 221 36 05

Marina Carobbio, vice-presidente, 079 214 61 78

Balthasar Glättli, vice-presidente, 076 334 33 66

Michael Töngi, segretario generale, 079 205 97 65